

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

Revisione: 16 gennaio 2024 **Data dell'edizione precedente:** 9 gennaio 2024 **SDS no.** 474B-3

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

ARC MX FG (Parte B)

Identificatore unico di formula (UFI): 6G92-DHF6-SSAD-C0FC

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Miscelato con Parte A per riparazioni dei danni causati da abrasione, erosione, o corrosione in applicazioni che richiedono certificazione alimentare.

Usi sconsigliati: Nessuna informazione disponibile

Motivazione degli usi sconsigliati: Non applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

A.W. CHESTERTON COMPANY
860 Salem Street
Groveland, MA 01834-1507, USA
Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785
(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)

Richieste di SDS: www.chesterton.com

E-mail (domande su SDS): ProductSDSs@chesterton.com

E-mail: customer.service@chesterton.com

Fornitore:

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana
Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico, Cronico, Categoria 2, H411

2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:	P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
	P302/352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P305/351/338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.	
P333/313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.	
P362/364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.	
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.	

Informazioni integrative: Nessuno

2.3. Altri pericoli

I pericoli relativi alla sicurezza ed alla salute vengono dettagliati separatamente per la Parte A e la Parte B. Il materiale polimerizzato finito non è pericoloso. Dopo la lavorazione, fare riferimento alle precauzioni nella scheda di dati di sicurezza per la Parte A e la Parte B.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Ingredienti pericolosi ¹	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH ²	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Polimero della formaldeide con 1,3-benzenedimetanamina e fenolo	6 - 11	57214-10-5 500-137-0	ND	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M (acuto/cronico): 1
Alcool benzilico	3 - 7	100-51-6 202-859-9	ND	Acute Tox. 4, H302, H332 Eye Irrit. 2A, H319	STA (orale): 1.620 mg/kg STA (dermica): > 2.000 mg/kg STA (inalazione, vapore): 11 mg/l
m-Fenilenbis(metilamina) (Sinonimo: m-Xilolo-alfa, alfa'-diamina)	3 - 6	1477-55-0 216-032-5	ND	Acute Tox. 4, H302, H332 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412	STA (orale): 980 mg/kg STA (dermica): > 3.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): 1,34 mg/l
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerica con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con etilendiammina	0,5 - 1,5	72480-18-3 500-253-1	ND	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M (acuto/cronico): 1 STA (orale): 500 mg/kg
Altri ingredienti ¹ :					
Ossido di alluminio	65 - 75	1344-28-1 215-691-6	ND	Non classificato*	STA (orale): > 5.000 mg/kg
Silice amorfa	1 - 5	112945-52-5, 7631-86-9	ND	Non classificato**	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 2.000 mg/kg

*Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

¹Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

²Tutti gli ingredienti senza numero di registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Inalazione:** Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.
- Contatto con la pelle:** Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
- Contatto con gli occhi:** Risciacquare gli occhi per almeno 20 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico.
- Ingestione:** Non provocare il vomito. Se cosciente, bere grandi quantità di latte o di acqua. Contattare un medico immediatamente.
- Protezione dei soccorritori:** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evitare il contatto con il prodotto mentre si soccorre l'infortunato. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Rischio di gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Un'eccessiva inalazione di vapori o nebbie può causare tosse, oppressione al petto e difficoltà respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, schiuma, spruzzo d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei: Dati non disponibili

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi della combustione: Può generare: gas di ammoniaca, gas tossici di ossido di azoto. La combustione incompleta può provocare la formazione di monossido di carbonio.

Altri pericoli: L'uso di acqua può provocare la formazione di soluzioni acquose molto tossiche. Evitare lo sversamento negli scarichi o nei corsi d'acqua dei prodotti di scarico derivanti dallo spegnimento di incendi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Si deve utilizzare uno schermo facciale. Utilizzare attrezzature per la protezione personale. Autorespiratore antincendio consigliato.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano da fognie, correnti e corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere e mettere in un adatto contenitore per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare gli abiti prima di usarli di nuovo. Gli oggetti di cuoio contaminati, comprese le scarpe, non possono essere decontaminati, quindi devono essere gettati via.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'asciutto tra 10 °C e 32 °C.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna precauzione particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Ingredienti pericolosi	Valore Limite ¹		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Polimero della formaldeide con 1,3-benzenedimetanammina e fenolo	N/A	N/A	N/A	N/A
Alcool benzilico	N/A	N/A	N/A	N/A
m-Fenilenbis(metilammina)	N/A	N/A	0,018 (Massimo)	(pelle)
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerica con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con etilendiammina	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di alluminio	N/A	N/A	(resp.)	1
Silice amorfa	N/A	N/A	(totale) (resp.)	10* 3

* Particolato non altrimenti specificato (PNOS)

¹ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (come modificato)

Valori limite biologici

Non si registrano limiti di esposizione biologici per gli ingredienti.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Lavoratori

Sostanza	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	DNEL	
Polimero della formaldeide con 1,3-benzenedimetanammina e fenolo	Inalazione	Effetti locali acuti	6 mg/m ³	
		Effetti sistemici acuti	2 mg/m ³	
		Effetti cronici locali	0,6 mg/m ³	
	Demica		Effetti cronici sistemici	0,02 mg/m ³
			Effetti locali acuti	2,8 µg/cm ²
			Effetti sistemici acuti	7,72 µg mg/kg p.c./giorno
			Effetti cronici locali	0,167 µg/cm ²
			Effetti cronici sistemici	0,385 mg/kg p.c./giorno
				dati non disponibili
Alcool benzilico	Inalazione	Effetti locali acuti / Effetti cronici locali	dati non disponibili	
		Effetti sistemici acuti	110 mg/m ³	
		Effetti cronici sistemici	22 mg/m ³	
	Demica	Effetti locali acuti / Effetti cronici locali	dati non disponibili	
		Effetti sistemici acuti	40 mg/kg p.c./giorno	
		Effetti cronici sistemici	8 mg/kg p.c./giorno	
m-Fenilenbis(metilammina)	Inalazione	Effetti cronici locali	0,2 mg/m ³	
		Effetti cronici sistemici	1,2 mg/m ³	
		Effetti cronici sistemici	0,33 mg/kg p.c./giorno	
	Demica	Effetti cronici sistemici	0,33 mg/kg p.c./giorno	
			15,63 mg/m ³	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Sostanza	Obiettivi di protezione ambientale	PNEC
Polimero della formaldeide con 1,3-benzenedimetanammina e fenolo	Acqua dolce	20 µg/l
	Acqua di mare	2 µg/l
	Sedimenti d'acqua dolce	0,1 mg/kg
	Sedimenti marini	0,01 mg/kg
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	30 mg/l
Alcool benzilico	Suolo (agricolo)	0,024 mg/kg
	Acqua dolce	1 mg/l
	Acqua di mare	0,1 mg/l
	Sedimenti d'acqua dolce	5,27 mg/kg
	Sedimenti marini	0,527 mg/kg
m-Fenilenbis(metilammina)	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	39 mg/l
	Suolo (agricolo)	0,456 mg/kg
	Acqua dolce	0,094 mg/l
	Acqua, rilascio discontinuo	0,152 mg/l
	Acqua di mare	0,009 mg/l
	Sedimenti d'acqua dolce	0,43 mg/kg
	Sedimenti marini	0,043 mg/kg
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	10 mg/l
	Suolo (agricolo)	0,045 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure tecniche

Fornire una ventilazione sufficiente a mantenere le concentrazioni dei vapori a livelli inferiori ai limiti di esposizione.

8.2.2. Misure per la protezione individuale

Protezione dell'apparato respiratorio: Normalmente non necessario. Se si eccedono i limiti di esposizione, usare l'apposito respiratore per vapori organici (ad es. filtro tipo EN A/P2).

Guanti di protezione: Guanti resistenti ai chimici (e.g. di gomma butilica, di nitrile)

Protezione degli occhi e del viso: Occhiali di sicurezza

Altre: Abiti impermeabili come necessario per prevenire il contatto con la pelle.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	pasta viscosa	pH	non applicabile
Colore	giallo	Viscosità cinematica	26.000 mm ² /s @ 25 °C
Odore	ammina	Solubilità in acqua	insolubile
Soglia olfattiva	indeterminato	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore log.)	non applicabile
Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione	non applicabile	Tensione di vapore a 20° C	indeterminato
Punto di fusione/punto di congelamento	non applicabile	Densità e/o densità relativa	2,487 kg/l
Percentuale volatile (per volume)	0%	Densità del vapore (aria=1)	> 1
Infiammabilità	indeterminato	Velocità di evaporazione (etere=1)	< 1
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività	indeterminato	% di aromatizzanti per peso	0%
Punto di infiammabilità	> 99 °C	Caratteristiche delle particelle	non applicabile
Metodo	PM Vaso Chiuso	Proprietà esplosive	indeterminato
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	Proprietà ossidanti	indeterminato
Temperatura di decomposizione	indeterminato		

9.2. Altre informazioni

Viscosità dinamica: 65.000 cps @ 25 °C

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti ed ossidanti forti come il cloro liquido e l'ossigeno concentrato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, anidride carbonica, NOx, ammoniaca ed altre esalazioni tossiche (per combustione). L'ossido di azoto può reagire con i vapori d'acqua per formare acido nitrico corrosivo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Principale modalità di esposizione per uso normale: Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi. Le condizioni di salute del personale con preesistenti allergie e disturbi cutanei e oftalmici generalmente si aggravano con l'esposizione.

Tossicità acuta -

Per via orale: Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STA-mix = 5.213 mg/kg.

Sostanza	Prova	Risultato
Alcool benzilico	DL50, ratto	1.620 mg/kg
m-Fenilenbis(metilammina)	DL50, ratto	980 mg/kg
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerica con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con etilendiammina	DL50, coniglio	> 300 - < 2.000 mg/kg
Ossido di alluminio	DL50, ratto	> 5.000
Silice amorfa	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg

Per via cutanea:

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Prova	Risultato
Alcool benzilico	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg
m-Fenilenbis(metilammina)	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg
Silice amorfa	DL50, ratto	> 2.000 mg/kg

Per inalazione:

Un'eccessiva inalazione di vapori o nebbie può causare tosse, oppressione al petto e difficoltà respiratorie. STA-mix = 296,74 mg/l (vapore).

Sostanza	Prova	Risultato
Alcool benzilico	cATpE	11 mg/l (vapore)
Alcool benzilico	CL0, ratto	4,178 mg/l (nebbia, massima concentrazione raggiungibile)
m-Fenilenbis(metilammina)	CL50, ratto, 4 ore	1,34 mg/l (nebbia)

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca irritazione cutanea.

Sostanza	Prova	Risultato
ARC MX FG (Part B)	Corrositex® (OECD 435)	Non corrosivo
Alcool benzilico	Irritazione della pelle, coniglio (OCSE 404)	Non irritante
m-Fenilenbis(metilammina)	Irritazione della pelle, coniglio (OCSE 404)	Corrosivo
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerica con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con etilendiammina	Irritazione della pelle, coniglio (OCSE 404)	Non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Alcool benzilico, m-Fenilenbis(metilammina), Ossido di alluminio: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

Tossicità per la riproduzione:

Alcool benzilico, m-Fenilenbis(metilammina), Ossido di alluminio: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione singola:

Un'eccessiva inalazione di vapori o nebbie può causare tosse, oppressione al petto e difficoltà respiratorie.

STOT-esposizione ripetuta:

Alcool benzilico, m-Fenilenbis(metilammina), Ossido di alluminio: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non classificato come tossico in caso di aspirazione per la viscosità.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Polimero della formaldeide con 1,3-benzenedimetanammina e fenolo: CE50 96 ore per Trota iridata = 0,76 mg/l (materiale simile). m-Fenilenbis(metilammina) è dannoso per gli organismi acquatici [CE50 a 72 ore (per le alghe): 12 mg/l].

12.2. Persistenza e degradabilità

Se rilasciati in modo inadeguato nell'ambiente, i prodotti (Parte A e Parte B) non sottoposti a reazione possono provocare inquinamento del suolo e delle acque. m-Fenilenbis(metilammina): biodegradazione, OECD 301B (28 giorni) = 49%, non prontamente biodegradabile. Alcool benzilico: prontamente biodegradabile. Ossido di alluminio, Silice amorfa: sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alcool benzilico: basso potenziale di bioaccumulo (log Kow = 1,1). m-Fenilenbis(metilammina): Basso potenziale di bioaccumulo (BCF < 100).

12.4. Mobilità nel suolo

Pasta viscosa. Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). Alcool benzilico: si prevede che abbia una grande mobilità nel terreno. m-Fenilenbis(metilammina): log Koc = 3,11 (QSAR).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno conosciuto.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

I componenti non sottoposti a reazione sono scarichi speciali (classificato come pericoloso secondo la 2008/98/CE). Combinare resina e materiale polimerizzante. Il materiale polimerizzato finito non è pericoloso. Smaltire i contenitori sigillati in una discarica autorizzata. Può essere incenerito in un impianto appropriato. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: UN3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
(1,3-BENZENEDIMETHANAMINE/ M-PHENYLENEBIS(METHYLAMINE))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

INQUINANTE MARINO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NESSUNA PRECAUZIONE PARTICOLARE PER L'UTILIZZATORE

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

NON APPLICABILE

14.8. Altre informazioni

IMDG: EMS. F-A, S-F

MAY BE SHIPPED AS NON-RESTRICTED IN SINGLE OR COMBINATION PACKAGINGS CONTAINING A NET MASS PER SINGLE OR INNER PACKAGING OF 5 KG OR LESS.(IMDG CODE AMENDMENT 37-14, 2.10.2.7)

ICAO/IATA: MAY BE SHIPPED AS NON-RESTRICTED IN SINGLE OR COMBINATION PACKAGINGS CONTAINING A NET MASS PER SINGLE OR INNER PACKAGING OF 5 KG OR LESS. (IATA DANGEROUS GOODS REGULATION 56TH EDITION, 4.4 SPECIAL PROVISIONS A197)

ADR: CLASSIFICATION CODE M6 TUNNEL RESTRICTION CODE (E)

MAY BE SHIPPED AS NON-RESTRICTED IN SINGLE OR COMBINATION PACKAGINGS CONTAINING A NET MASS PER SINGLE OR INNER PACKAGING OF 5 KG OR LESS. (ADR 2015 VOLUME 1, CHAPTER 3.3 SPECIAL PROVISIONS 375)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

Altre normative europee: Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro
Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (categoria di pericolo: E2, Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2; quantità limite: 200 t, 500 t)

15.1.2. Normative nazionali

Implementazione nazionale delle Direttive CE a cui si fa riferimento nella Sezione 15.1.1.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi: ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)
ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF: Fattore di bioconcentrazione
cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)
CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)
CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio
DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
GHS: Sistema globale armonizzato
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose
LCS: Limite di concentrazione specifico
LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti
N/A: Non applicabile
ND: Non disponibile
NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
NOEL: Livello privo di effetti osservati
OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
(Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)
RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
SDS: Scheda di Dati di Sicurezza
STA: Stima della tossicità acuta
STEL: Limite di esposizione a breve termine
STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola
TLV: Valore limite di soglia
vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile
Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su www.wikipedia.org.

Riferimenti e fonti dei dati principali: Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche
Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)
Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)
National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)
U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Frase di pericolo (H) rilevanti: H302: Nocivo se ingerito.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H332: Nocivo se inalato.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni: Nessuno

Modifiche alla SDS in questa revisione: Sezioni 3, 8.1, 11.1, 12.2.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.